

Aspetti chiave brevemente riassunti

- L'epatite B è un'infezione del fegato causata da un virus.
- Il virus si trasmette attraverso il contatto sessuale, ma può anche essere trasmesso attraverso il sangue o derivati ad esempio quando si condividono siringhe, aghi per tatuaggi, ecc.
- Esiste un vaccino sicuro e molto efficace che offre una protezione di lunga durata.
- La vaccinazione contro l'epatite B è raccomandata per tutti i neonati e gli adolescenti fino a 16 anni e per i gruppi a rischio indipendentemente dall'età.

Malattia

L'epatite B è causata da un virus altamente contagioso che colpisce il fegato. Il decorso della malattia è molto variabile: fino a un terzo delle persone infette non presenta sintomi.

Occorrenza / Aree di rischio

L'epatite B è diffusa in tutto il mondo, ma soprattutto in Asia, Medio Oriente, Africa e America latina. In Svizzera, circa lo 0,5-0,7% della popolazione ha un'infezione cronica da virus dell'epatite B. Gli uomini che hanno rapporti sessuali con altri uomini (MSM) e la fascia di età dai 30 ai 59 anni sono i più colpiti, rappresentando circa due terzi di tutti i casi acuti.

Trasmissione

La trasmissione avviene principalmente attraverso il contatto con i fluidi corporei di persone infette, soprattutto secrezioni genitali e sangue. Di conseguenza, l'infezione avviene principalmente durante i rapporti sessuali (genitali, anali, orali) e durante la condivisione di siringhe. Nei paesi in cui il virus è più diffuso e le condizioni igieniche sono più precarie, può essere trasmesso anche attraverso l'uso di strumenti non sterili da parte di medici/dentisti o tatuatori, nonché attraverso trasfusioni di sangue o infusioni. Inoltre, le madri infette possono trasmettere la malattia ai loro figli durante il parto.

Sintomi

Un terzo degli adulti appena infettati non presenta sintomi. Il quadro classico dell'epatite B si presenta da 1,5 a 6 mesi dopo l'infezione con affaticamento, perdita di appetito, nausea, vomito, dolore addominale e febbre. Può comparire anche ittero (pelle e occhi gialli). Di solito la malattia guarisce completamente da sola, soprattutto negli adulti. Circa il 5-10% degli adulti infettati sviluppa un'epatite B cronica, mentre questa percentuale sale al 90% dei neonati infettati alla nascita. L'infezione cronica può portare al rimodellamento del fegato (cirrosi epatica) con compromissione funzionale o al cancro del fegato.

Trattamento

Nelle prime fasi dell'infezione, il trattamento mira ad alleviare i sintomi, poiché la malattia di solito guarisce da sola. L'epatite B cronica può essere controllata con farmaci antivirali, ma spesso senza ottenere una cura completa. È importante prevenire l'infezione dei contatti stretti (familiari, contatti sessuali).

Prevenzione

Esistono vaccini sicuri ed efficaci che offrono una protezione a vita dopo due o tre dosi. La vaccinazione è raccomandata per i neonati come parte del programma di vaccinazione combinata a 2, 4 e 12 mesi di età. Per gli adolescenti fino ai 15 anni di età sono raccomandate 2 vaccinazioni a intervalli di 4-6 mesi. Per gli adolescenti a partire dai 16 anni e gli adulti sono necessarie 3 vaccinazioni. Le persone che trarrebbero beneficio da questo vaccino sono quelle a rischio, come gli operatori sanitari, gli MSM, le persone con altre malattie del fegato e i tossicodipendenti. Esiste anche un vaccino combinato con l'epatite A.

Ulteriori informazioni

- [Ufficio federale della sanità pubblica \(UFSP\). Epatite B_IT](#)
- [Epatite Svizzera IT](#)